

CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO	
	
4 MAG. 2011	
1	61.
ESPRESSO	FOGLIO

REPERTORIO N. 2030 del 2 MAG. 2011

Presidente del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Commissario delegato ai sensi
dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri

CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO
del 13 aprile 2011, n. 3933 4 MAG 2011
Prot. N. 214

- VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 febbraio 2011, con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa;
- VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2011, n. 3924 recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa, nonché per il contrasto e la gestione dell'afflusso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea*", così come modificata e integrata dall'articolo 17 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011, n. 3925;
- CONSIDERATO che lo stato di emergenza derivato dall'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari dal Nord Africa si è acuito a causa dei conflitti in corso nel territorio libico e della evoluzione degli assetti politico-sociali degli altri Paesi della fascia Maghreb;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 aprile 2011 recante la dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio del Nord Africa per consentire un efficace strumento di contrasto dall'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale;
- VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2011, n. 3933 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa*";
- VISTO l'accordo stipulato il 6 aprile 2011 tra il Governo e le Regioni italiane con il quale è stato, tra l'altro, affidato al Sistema di protezione civile nazionale il compito della pianificazione delle attività necessarie alla dislocazione nelle singole Regioni dei cittadini extracomunitari in modo equilibrato, nonché l'utilizzazione del Fondo di protezione civile per il reperimento delle risorse occorrenti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 4, della citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3933, con cui si dispone che il Commissario delegato, si avvalga di soggetti attuatori per individuare, adeguare, allestire o realizzare, con procedura di urgenza, le strutture per il ricovero e l'accoglienza dei migranti e profughi, avviandole alla gestione anche per il tramite dei Prefetti;

VISTA la nota del Capo Dipartimento, Commissario delegato, del 15 aprile 2011, prot. DPC/CD/251 con la quale sono state fornite indicazioni ai Presidenti di Regione per l'immediata accoglienza di un primo contingente di migranti e sono state richieste le designazioni per la nomina dei Soggetti attuatori sopra indicati;

VISTE le note dei Presidenti di Regione, con le quali sono stati comunicati i nominativi designati per l'incarico di Soggetto attuatore, di seguito indicate:

- nota del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia del 15 aprile 2011, prot. 3226/GAB-(GAB-1-6-9)-0 e successiva nota di precisazione del 19 aprile 2011, prot. 3226/GAB-(GAB-1-6-9)-0;
- nota del Presidente della Regione Lombardia del 15 aprile 2011;
- nota del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano del 15 aprile 2011, prot. GD/64.00/232681;
- nota del Presidente della Regione Molise del 18 aprile 2011, prot. 10257/11;
- nota del Presidente della Regione Veneto del 16 aprile 2011, prot. 345/CP 52.00000.200;
- nota del Presidente della Regione Autonoma della Valle d'Aosta del 18 aprile 2011, prot. 3368/GAB PREF;
- nota del Presidente della Regione Emilia Romagna del 18 aprile 2011, prot. PG.2011.98133;
- nota del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 19 aprile 2011, prot. 2011/D327/RCD/MG/240961.23.6.5.1;
- nota del Presidente della Regione Liguria del 19 aprile 2011, prot. PG/2011/55480;
- nota del Presidente della Regione Marche del 19 aprile 2011, prot. 234155;
- nota del Presidente della Regione Puglia del 20 aprile 2011, prot. 4981;
- nota del Presidente della Regione Umbria del 21 aprile 2011, prot. 59591;
- nota del Presidente della Regione Piemonte del 21 aprile 2011, prot. 7724/SB0100;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- nota del Presidente della Regione Toscana del 22 aprile 2011, prot. AOOGR/105050/P.150;
- nota del Presidente della Regione Campania del 22 aprile 2011, prot. 5289/UDCP/Gab./Gab.;
- nota del Presidente della Regione Calabria del 29 aprile 2011, prot. 2900/2011Gab.;
- nota del Presidente della Regione Siciliana del 29 aprile 2011, prot. 18250;
- nota del Presidente della Regione Basilicata del 2 maggio 2011, prot. 74300/7101;

VISTA la nota del 19 aprile 2011, DPC/CD/262, con la quale il Capo Dipartimento, Commissario delegato ha richiesto al Presidente della Regione Lombardia di designare il nominativo, espressione della medesima Regione, da incaricare per l'allestimento delle strutture di ricovero e per l'attuazione del Piano di accoglienza, non essendo tali attività delegabili ai Prefetti territorialmente competenti per territorio;

VISTE le note del Capo Dipartimento della protezione civile, Commissario delegato del 21 aprile 2011, prot. nn. 116, 118, 120, 121, 125 e 126 con le quali sono state sollecitate le designazioni da parte dei Presidente delle Regioni: Sardegna, Lazio, Calabria, Liguria, Basilicata e Sicilia;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della protezione civile, Commissario delegato del 18 aprile 2011, prot. MIG/DIP/46 con la quale sono state dettate prime indicazioni ai Prefetti delle Città Capoluogo di Regione per l'assistenza ai migranti e ai profughi e la successiva nota del 22 aprile 2011, prot. MIG/DIP/137 di chiarimento in ordine alla imputazione delle relative spese;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della protezione civile, Commissario delegato del 29 aprile 2011, prot. n. MIG./DIP/260, con la quale sono state impartite ulteriori disposizioni in ordine alla assistenza da fornire ai richiedenti asilo;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Commissario delegato, del 27 aprile 2011, prot. MIG/DIP/193 con la quale è stata comunicata al Ministero dell'Interno la volontà di talune Regioni di avvalersi dei Prefetti per la gestione delle strutture di accoglienza;

VISTA la nota del 27 aprile 2011, prot. Uff. III - Prot. Civ. 14520/126/1 con la quale in riscontro alla nota del Commissario delegato il Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno ha espresso il nulla osta di competenza e fornito i nominativi dei funzionari da nominare Soggetti attuatori;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTA la nota del Ministero dell'Interno del 2 maggio 2011, prot. Uff. III – Prot. Civ. 14520/126, con la quale è stato indicato il nominativo del Vice Prefetto di Potenza, Maria Raffaella LARAIA, per la nomina a Soggetto attuatore per la gestione nella Regione Basilicata;

RITENUTO di dover provvedere, nelle more della formalizzazione delle ulteriori restanti designazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3933 citata, alla nomina dei Soggetti attuatori, cui affidare la realizzazione degli interventi di cui trattasi nelle singole Regioni e che dette figure possano essere individuate nei nominativi segnalati dai Presidenti di Regione;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa sono nominati Soggetti attuatori, per il compimento nelle Regioni di rispettiva competenza delle attività di accoglienza e di assistenza ai profughi ed ai migranti, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2011, n. 3933, i nominativi di cui all'unita Tabella, Allegato 1.

Art. 2

1. I Soggetti attuatori di cui all'art. 1 sono autorizzati a fornire assistenza ai migranti ed ai profughi, anche per il tramite dei Comuni, di Enti ed Associazioni. Per le predette finalità sarà riconosciuto un contributo massimo giornaliero di euro 40,00 (quaranta/00) a migrante beneficiario di permesso di soggiorno per motivi umanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 286/98, come stabilito dal Comitato di coordinamento di cui all'art. 1, comma 2 della Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2011, n. 3933; mentre l'assistenza ai richiedenti asilo dovrà essere garantita con le modalità e nei limiti di cui alla nota del Commissario delegato del 29 aprile 2011 richiamata in premessa.
2. I contributi di cui al comma 1, saranno riconosciuti in relazione all'importo effettivamente speso, nel rispetto comunque dei predetti limiti, a decorrere dalla data del presente provvedimento, ovvero per l'assistenza non altrimenti già garantita da Prefetti, Soggetti attuatori ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2011, n. 3924, a decorrere dal 13 aprile 2011;
3. Per l'allestimento e l'adeguamento di strutture di accoglienza diverse da quelle non già disponibili senza ulteriori oneri, i Soggetti attuatori di cui all'art. 1 avranno cura di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

acquisire la preventiva autorizzazione del Commissario delegato, al fine di verificare la compatibilità finanziaria dell'iniziativa e di acquisire la preventiva copertura.

Art. 3

1. Le risorse necessarie per far fronte alle attività derivanti dal presente decreto verranno messe a disposizione sulle contabilità speciali che i soggetti attuatori avranno cura di aprire, allo scopo utilizzando l'accluso modello di richiesta (Allegato 2).
2. Per garantire l'immediata operatività del sistema di accoglienza è assegnato – a titolo di anticipazione - l'importo complessivo di euro 5 milioni, ripartito tra i soggetti attuatori di cui all'art. 1 - con i medesimi criteri adottati per la predisposizione del Piano di assistenza dei Migranti, di cui all'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2011, n. 3933 - così come ripartito analiticamente nella Tabella di riparto in Allegato 3. Relativamente alla Regione Siciliana, che non è ricompresa nella citata Tabella, in quanto già destinataria di richiedenti asilo nella Struttura di Mineo e interessata alla prima accoglienza nelle strutture di Lampedusa, si dispone l'assegnazione dell'importo di euro 500 mila.
3. Le ulteriori risorse necessarie verranno messe a disposizione sulla base di una rendicontazione mensile della spesa sostenuta per fornire l'assistenza richiesta.
4. Per le Regioni in cui è prevista la nomina di Soggetti attuatori diversamente incaricati, da un lato, dell'allestimento e del reperimento delle strutture e, dall'altro, della loro gestione, i medesimi Soggetti attuatori avranno cura di raccordarsi tra di loro e di trasmettere al Commissario delegato il quadro analitico delle attività di rispettiva competenza, unitamente alle somme da assegnare a ciascuno, nell'ambito dell'importo complessivamente spettante alla Regione ed indicato nella Tabella, Allegato 3.
5. L'importo dell'anticipazione di cui al comma 2 sarà portato in detrazione dell'importo dovuto a seguito della presentazione delle prime rendicontazioni, fino ad esaurimento delle risorse anticipate.

Il presente decreto sarà inoltrato al visto della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Lazio, ai sensi della normativa vigente, per essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi della lettera C – bis del comma 1, dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Franco Gabrielli

ELENCO SOGGETTI ATTUATORI TABELLA ALLEGATO 1

NUMERO	REGIONI	SOGGETTO ATTUATORE	QUALIFICA / RUOLO	NOTE
1	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Karl TRAGUST	Dirigente per le politiche sociali	
2	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Raffaele DE COL	Dirigente Protezione Civile	
3	REGIONE EMILIA ROMAGNA	Demetro EGIDI	Direttore Agenzia Regionale Protezione Civile	
4	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Luca CIRIANI	Vice Presidente Regione delegato alla Protezione Civile	Soggetto attuatore per l'individuazione e la messa a disposizione delle strutture
5	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Alessandro GIACCHETTI	Prefetto di Trieste	Soggetto attuatore per la gestione delle strutture
6	REGIONE MARCHE	Giovanni ROSSINI	Responsabile della posizione di funzione "finanziamenti a soggetti pubblici e privati in ambito sociale"	
7	REGIONE MOLISE	Giuseppe Antonio GIARRUSSO	Dirigente Protezione Civile	
8	REGIONE PIEMONTE	Vincenzo COCCOLO	Direttore Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Forestale	Soggetto attuatore per l'individuazione e la messa a disposizione delle strutture
9	REGIONE PIEMONTE	Raffaele RUBERTO	Vice Prefetto Vicario di Torino	Soggetto attuatore per la gestione delle strutture
10	REGIONE PUGLIA	Giuseppe TEDESCHI	Dirigente Protezione Civile	
11	REGIONE TOSCANA	Maria SARGENTINI	Dirigente Protezione Civile	Soggetto attuatore per l'individuazione e la messa a disposizione delle strutture

ELENCO SOGGETTI ATTUATORI TABELLA ALLEGATO 1

NUMERO	REGIONI	SOGGETTO ATTUATORE	QUALIFICA / RUOLO	NOTE
12	REGIONE TOSCANA	Salvatore MALFI	Vice Prefetto - Provincia di Firenze	Soggetto attuatore per la gestione delle strutture
		Lorenzo ABBAMONDI	Vice Prefetto - Provincia di Arezzo	
		Vincenza FILIPPI	Vice Prefetto - Provincia di Grosseto	
		Girolamo BONFISSUTO	Vice Prefetto - Provincia di Livorno	
		Giuseppe GUETTA	Vice Prefetto - Provincia di Lucca	
		Valerio Massimo ROMEO	Provincia di Massa Carrara	
		Umberto RUSSO KRAUSS	Vice Prefetto - Provincia di Pistoia	
		Luigi MANZO	Vice Prefetto - Provincia di Prato	
		Alfredo NAPPI	Vice Prefetto - Provincia di Pisa	
		Samuele DE LUCIA	Vice Prefetto - Provincia di Siena	
		Luciano TORTOIOLI	Coordinatore territorio, infrastrutture e mobilità	
		13	REGIONE UMBRIA	
14	REGIONE VALLE D'AOSTA	Pio PORRETTA	Dirigente Protezione Civile	
15	REGIONE VENETO	Roberto TONELLATO	Dirigente Unità Progetto Protezione Civile	
16	REGIONE CAMPANIA	Edoardo COSENZA	Assessore Regionale ai Lavori Pubblici e Protezione Civile	
17	REGIONE CALABRIA	Salvatore MAZZEO	Dirigente Protezione Civile	

ELENCO SOGGETTI ATTUATORI TABELLA ALLEGATO 1

NUMERO	REGIONI	SOGGETTO ATTUATORE	QUALIFICA / RUOLO	NOTE
18	REGIONE SICILIANA	Pietro LO MONACO	Dirigente Protezione Civile	Soggetto attuatore per l'individuazione e la messa a disposizione delle strutture
19	REGIONE BASILICATA	Pietro QUINTO	Direttore Dipartimento Salute	
20	REGIONE BASILICATA	Maria Raffaella LARAIA	Vice Prefetto - Provincia di Potenza	Soggetto attuatore per la gestione delle strutture
21	REGIONE LIGURIA	Maria Luisa GALLINOTTI	Dirigente del Settore Protezione civile ed Emergenza	



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO DELEGATO ex OPCM N. 3933/2011
PER L'EMERGENZA IMMIGRAZIONE DAL NORD AFRICA

ALLEGATO 2

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Ragioneria Generale
dello Stato
I.G.E.P.A. - Ufficio XIII -
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
Fax 06/47614654

All' Amministrazione Centrale della
Banca d'Italia
Rapporti con il Tesoro
Via Milano, 60 G
00184 Roma

e, per conoscenza:

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Commissario delegato ex O.P.C.M. 3933/2011
per l'emergenza immigrazione dal Nord Africa
Via Ulpiano, 11
00193 Roma

OGGETTO: Apertura Contabilità Speciale.

Il sottoscritto, in qualità di Soggetto Attuatore, nominato con provvedimento del Commissario delegato per l'emergenza derivante dall'eccezionale afflusso dei cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa del, n., ai sensi dell'articolo 1, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2011, n. 3933, richiede l'apertura di apposita contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di

Il Soggetto Attuatore

TABELLA DI RIPARTO ALLEGATO 3

Importo da ripartire

€ 5.000.000,00

	Percentuale di riparto	Importo da ripartire
	1,04%	€ 51.896,63
	3,58%	€ 178.934,92
	10,30%	€ 514.914,52
	8,38%	€ 418.913,97
	2,30%	€ 115.104,93
	10,66%	€ 532.857,10
	2,98%	€ 148.940,17
	18,64%	€ 931.956,88
	2,93%	€ 146.457,13
	0,57%	€ 28.311,28
	8,32%	€ 415.906,25
	0,94%	€ 46.785,10
	0,98%	€ 49.223,56
	7,19%	€ 359.418,54
	2,94%	€ 147.075,28
	0,00%	€ 0,00
	7,02%	€ 350.840,91
	1,71%	€ 85.711,00
	0,23%	€ 11.732,96
	9,30%	€ 465.018,84
Totale	100,00%	€ 5.000.000,00